

Ancora desktop nel futuro di Windows

■ Di Dario Orlandi

Microsoft si trova in un momento cruciale, tra passato e futuro: a Steve Ballmer è succeduto Satya Nadella nel ruolo di Ceo, una scelta interna che privilegia la continuità. Nadella conosce molto bene l'azienda (lavora in Microsoft da oltre vent'anni) ed è considerato un dirigente acuto e brillante. L'abbandono contemporaneo da parte di Ballmer e di Bill Gates – che ha rinunciato alla posizione di presidente del consiglio d'amministrazione per rivestire il ruolo più defilato di consigliere tecnologico – avrà comunque un forte impatto sull'azienda. Anche il mercato sta mutando rapidamente: gli ambienti server ed enterprise sono sempre più orientati verso il cloud, e Nadella ha lavorato proprio in questo campo negli ultimi anni. Ma Microsoft è anche presente, in maniera preponderante, nel mercato consumer: una delle sfide più grandi per la nuova dirigenza riguarda il futuro di Windows 8, accolto tiepidamente da un settore in difficoltà. La direzione intrapresa emerge chiaramente se si analizzano le funzioni di Windows 8.1 e dell'Update 1, atteso in aprile. Abbiamo testato la versione preliminare di questo aggiornamento (i dettagli sono a pagina 17), e l'impressione ricavata non è del tutto positiva. Alcune scelte sono molto apprezzabili: per esempio, i pulsanti per richiamare la ricerca e per spegnere il Pc risolvono gravi difetti di usabilità, specialmente per chi non dispone di uno schermo touch. Altre novità, invece, sembrano frutto di ripensamenti dell'ultimo momento: per esempio la barra del titolo per chiudere o affiancare le App con il mouse senza ricorrere alle gesture. Più in generale, l'evoluzione di Windows sembra allontanarsi dall'impostazione iniziale dell'interfaccia Modern: il numero di controlli sullo schermo aumenta, per migliorare l'usabilità con mouse e tastiera. Microsoft sta tentando di adattare ai dispositivi tradizionali il nuovo ambiente, semplificandone l'uso e integrandolo con il desktop: emblematica è la possibilità di aggiungere le App Modern alla barra delle applicazioni. Mancano, però, reali motivazioni per passare dal desktop alle App in un computer tradizionale: non ci sono "killer application", e neppure software capaci di garantire un'esperienza d'uso migliore rispetto a quella dei programmi desktop. Dopo l'uscita da Microsoft di Steven Sinofsky, padre del nuovo Windows, pochi in azienda sembrano disposti a difendere la bontà del suo progetto; Microsoft sta tentando di rendere Windows 8 più amichevole per gli utenti dei Pc tradizionali, anche rinunciando in parte all'eleganza e alla coerenza iniziale. Questa trasformazione sta avvenendo lentamente, quasi in silenzio: ma molti sono pronti a scommettere che Windows 9, previsto per Aprile 2015 (o addirittura prima, secondo alcune voci), vedrà la riconciliazione tra Modern e desktop, in un ambiente più orientato alla produttività e agli utenti professionali.

AGGIORNAMENTI ■

OPERA 19

La nuova versione del browser norvegese vede il ritorno della barra dei segnalibri, una funzione eliminata nel passaggio a Opera Next e richiesta a gran voce dagli utenti. Il motore di rendering Chromium è stato aggiornato alla versione 32, ed è stata migliorata la compatibilità con le estensioni di terze parti.

FILEZILLA 3.7.4

Questo ottimo client Ftp aggiunge il supporto per lo standard Socks4, un protocollo proxy sempre più diffuso per collegarsi a reti con topologie particolari o protette da firewall. La nuova versione risolve inoltre alcuni bug relativi ai segnalibri e migliora la compatibilità con la codifica dei caratteri EBCDIC.

DEFRAGGLER 2.17

Novità interessanti per il software di deframmentazione gratuito prodotto da Piriform: Defraggler offre ora una nuova scheda di statistiche, mostra informazioni sul progresso delle operazioni in un tooltip visualizzato nell'aera di notifica ed è ottimizzato per i dischi Ssd di Intel, Micron e Ocz.

380

le vittime accertate di Mask, uno dei malware più complessi e avanzati mai scoperti. Mask ha colpito agenzie governative, ambasciate e uffici diplomatici di oltre 20 nazioni, ed era attivo da almeno 7 anni.

(fonte: Kaspersky Labs)